

Studio di Impatto Ambientale e Valutazione d'Incidenza per l'esecuzione di un rilievo sismico 2D nell'Area dei Permessi di Ricerca "Friddani" e "Passo di Piazza"

Province di Caltanissetta, Catania, Enna e Ragusa Regione Sicilia

Doc. SAGE/SIA/001/2017

Cap.06 – Conclusioni

Gennaio 2017



Eni Med

Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.

Data

Gennaio 2017

Doc N° SAGE/SIA/001/2017 Rev.0

Foglio 1 di 7

Sommario

6.	CONCLUSIONI	2
-		
BIBLIC	OGRAFIA	5
SITOG	ΡΔΕΙΔ	-



Data Doc N° Rev.0 Foglio 2
Gennaio 2017 SAGE/SIA/001/2017 di 7

6. CONCLUSIONI

Il presente documento costituisce lo **Studio di Impatto Ambientale** elaborato per la procedura di VIA a cui sono sottoposte, ai sensi della normativa vigente, le attività di prospezione geofisica, che la Società Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A. intende intraprendere nell'ambito dei **permessi** denominati "**Friddani**" e "**Passo di Piazza**" per l'esplorazione e la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi all'interno dei territori delle Province di Caltanissetta, Catania ed Enna.

In particolare, il progetto deve essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza Statale, in quanto ricade nella tipologia di opere di cui all'Allegato II alla Parte Seconda dello stesso D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: "punto 7) prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare".

Inoltre, poiché nell'area di intervento sono presenti alcuni siti appartenenti a "Rete Natura 2000", ai sensi dell'art. 10 comma 3 del **D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, la procedura di VIA comprenderà la procedura di **Valutazione d'Incidenza** di cui all'articolo 5 del DPR n. 357 del 1997. A tal fine, il presente Studio è stato integrato con uno **Studio di Valutazione di Incidenza** redatto secondo gli indirizzi di cui all'Allegato G dello stesso Decreto n. 357 del 1997.

Il programma lavori presentato consiste nella esecuzione di un rilievo sismico 2D che prevede in totale lo stendimento di n. 11 linee sismiche attrezzate con geofoni per una lunghezza complessiva di circa 332 Km. Per maggiori dettagli si faccia riferimento al *Capitolo 3 Quadro Progettuale* del presente studio.

L'esame degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, analizzati in dettaglio nel *Capitolo 2 Quadro Programmatico*, ha evidenziato che:

- all'interno del permesso di ricerca sono presenti vincoli paesaggistici e territoriali individuati dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR);
- il programma lavori non interferirà con gli obiettivi di qualità dell'aria previsti dal Piano Regionale per la Tutela e il Risanamento della Qualità dell'Aria (PTRQA), in quanto le azioni previste hanno carattere temporaneo e ogni eventuale perturbazione sula componente "atmosfera" cesserà in breve periodo;
- le attività previste non interferiranno con gli obiettivi di qualità previsti dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) soprattutto in virtù del fatto che non sono previsti né scarichi idrici, né prelievi dai corpi idrici (superficiali e/o sotterranei).

Inoltre, secondo quanto previsto dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Sicilia, l'area di studio è interessata dalla presenza di:

- molte zone caratterizzate da valori di pericolosità e rischio geomorfologico compresi tra il moderato e il molto elevato (cfr. Allegato 3 A/B - carta della pericolosità e del rischio geomorfologico);
- alcune zone (soprattutto concentrate a nord-est e sud-ovest dell'area di studio) caratterizzate da valori di pericolosità idraulica compresi tra il basso (P1) e alto (P3) (cfr. Allegato 4 A/B - carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione).

Infine, dall'esame del regime vincolistico sovraordinato risulta che all'interno dell'area dei permessi di ricerca sono presenti:



Data	Doc N°	Rev.0	Foglio	3
Gennaio 2017	SAGE/SIA/001/2017		di 7	

- tre aree naturali protette (EUAP) e un IBA (CFR. Allegato 5 A/B);
- sette siti tutelati appratenti alla Rete Natura 2000 (cfr. Allegato 6 A/B);
- "Beni culturali tutelati" ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (aree archeologiche);
- aree di notevole interesse pubblico, tutelate ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;
- fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18/05/2001, n. 227;
- zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13/03/1976, n. 448;
- territori interessati da vincolo idrogeologico.

La descrizione delle componenti ambientali, riportata nel *Capitolo 4 Quadro Ambientale*, mostra che l'area dei permessi di ricerca è caratterizzata da un clima di tipo temperato e, relativamente alla qualità dell'aria, ai sensi del Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente, rientra in

Zona IT1914 – Aree Industriali in cui la qualità dell'aria è risultata:

- 1) al di sopra dell'obiettivo a lungo termine per l'ozono;
- 2) al di sotto della soglia di valutazione inferiore per il piombo e il monossido di carbonio;
- 3) al di sopra della soglia di valutazione superiore per gli ossidi di zolfo, gli ossidi di azoto, il particolato atmosferico (PM10) e il benzene.

E in **Zona IT1945 – Altro** in cui la qualità dell'aria è risultata:

- 1) al di sopra dell'obiettivo a lungo termine per l'ozono;
- 2) al di sotto della soglia di valutazione inferiore per il piombo;
- 3) al di sopra della soglia di valutazione superiore per gli ossidi di azoto, il particolato atmosferico (PM10) e il benzene;
- compresa tra la soglia di valutazione inferiore e la soglia di valutazione superiore per gli ossidi di zolfo e il monossido di carbonio.

I fiumi superficiali significativi presenti nel bacino del Gela e del Bacino Simeto di interesse per il presente Studio sono il Fiume Gela e il Fiume dei Monaci. Per tali fiumi le attività di monitoraggio condotte fino ad oggi da ARPA e dalla regione Siciliana hanno permesso solo il calcolo del Livello di Inquinamento da Macrodescrittori per lo Stato Ecologico (LIMeco). I risultati ottenuti dalle campagne di monitoraggio mostrano un valore del Livello di Inquinamento da Macrodescrittori per lo Stato Ecologico (LIMeco) "Elevato" per il Fiume dei Monaci e "Buono" per il Fiume Gela.



Eni Med

Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.

Data Gennaio 2017

SAGE/SIA/001/2017

Doc N°

Rev.0

Foglio di 7

Invece, l'utilizzo del suolo dell'area di studio si presenta attualmente abbastanza uniforme, tipico di una zona a prevalente vocazione agricola, principalmente caratterizzata da aree adibite a seminativo. Nella zona est dell'area di studio, nei pressi del territorio del comune di Grammichele, si segnala la presenza di frutteti e oliveti, oltre auna parte di territorio caratterizzata da vegetazione arbustiva e/o erbacea. Inoltre, nella zona ovest dell'area di studio, nei pressi del territorio del comune di San Michele di Ganzaria, sono presenti zone boscate. Infine, nella zona centrale dell'area di studio, le linee sismiche I, L ed M in progetto interesseranno zone agricole eterogenee, caratterizzate da sistemi colturali complessi, e zone boscate.

Nel *Capitolo 5* Stima degli impatti, è riportata una descrizione dei potenziali impatti prodotti da "attività tipo" che in genere sono eseguite durante lo svolgimento di indagini simiche 2D e di perforazione di uno o più pozzi esplorativi.

In generale, sulla base della letteratura di settore e delle esperienze pregresse maturate nel corso dello svolgimento di analoghe attività, si può affermare che tutti gli eventuali impatti indotti sulle "componenti ambientali" considerate sono temporanei, limitati alle immediate vicinanze del sito di intervento e completamente reversibili al termine delle attività.

Inoltre, si segnala che tutte le attività previste saranno condotte da EniMed S.p.A. sulla base dell'esperienza maturata relativamente al corretto sfruttamento delle risorse minerarie, nel massimo rispetto e tutela dell'ambiente e del territorio.



Data Doc N° Rev.0 Foglio 5
Gennaio 2017 SAGE/SIA/001/2017 di 7

BIBLIOGRAFIA

- Strategia Energetica Nazionale: per un'energia più competitiva e sostenibile Ministero dello Sviluppo Economico, Marzo 2013
- Rapporto Annuale 2016 attività anno 2015 Ministero dello Sviluppo Economico, 2016
- Rapporto energia 2015 Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia - Regione Siciliana, 2015
- Linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità
 Siciliana Regione Siciliana, 1999
- Zonizzazione del Territorio Regionale ai sensi del D.Lgs. n.155 del 13 agosto 2010 Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Regione Siciliana, 2012
- Piano di Tutela delle Acque della Sicilia Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia - Regione Siciliana, dicembre 2007
- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della regione Siciliana, Relazione Generale -Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Regione Siciliana, 2004
- "Sviluppo di un sistema nazionale delle ZPS sulla base della rete delle IBA" LIPU Bird Life Italia,2002.
- Climatologia della Sicilia Assessorato agricoltura e foreste, Regione Siciliana;
- Annuario Regionale dei Dati Ambientali anno 2014 ARPA Sicilia, 2015;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, Rapporto Ambientale Regione Siciliana, 2015;
- Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia Regione Sicilia, 2010;
- Valutazione Ambientale Strategica del Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PIIM) -Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, agosto 2016;
- La Sicilia, un territorio che cambia Istituto Nazione di Statistica, 2015.

SITOGRAFIA

- Ministero dello Sviluppo Economico: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2029441:strategia-energetica-nazionale-sen
- Ministero dello sviluppo economico DGS-UNMIG: http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/
- Regione Siciliana Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità Dipartimento dell'energia:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_DipEnergia

Sec.	Eni Med	Data	Doc N°	Rev.0	Foglio	6
eni .	Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.	Gennaio 2017	SAGE/SIA/001/2017		di 7	
med						

- Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana:
 http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/bca/ptpr/ptpr.html
- Regione Siciliana Assessorato Regionale Territorio e Ambiente:
 http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente
- Regione Siciliana Assessorato del territorio e dell'ambiente Dipartimento dell'ambiente Servizio III -Assetto del territorio e difesa del suolo: http://www.sitr.regione.sicilia.it/pai/
- Regione Siciliana: http://www.regione.sicilia.it/arra/piano_acque/piano08_index.htm
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: http://www.minambiente.it/
- Geoportale Nazionale: http://www.pcn.minambiente.it/GN/
- Regione Siciliana Assessorato del territorio e dell'ambiente Dipartimento dell'ambiente Comando del
 Corpo Forestale della Sicilia Vincolo Idrogeologico:
 http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratore
 http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratore
 http://pti.regionaledelterritorioedellambiente/PIR_Comandocorpoforestale/PIR_Vincoloidrogeologico
- Protezione civile classificazione sismica: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/classificazione.wp
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo SITAP: http://www.sitap.beniculturali.it/



Data Doc N°

Gennaio 2017 SAGE/SIA/001/2017

Rev.0 Foglio 7

ALLEGATI

Numero	Tema
Allegato 1	Corografia (1: 200.000)
Allegato 2 A	Inquadramento territoriale (1:50.000)
Allegato 2 B	Inquadramento territoriale (1:50.000)
Allegato 3 A	PAI – carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
Allegato 3 B	PAI – carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
Allegato 4 A	PAI – carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione
Allegato 4 B	PAI – carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione
Allegato 5 A	Carta delle Aree Naturali Protette (EUAP) e IBA
Allegato 5 B	Carta delle Aree Naturali Protette (EUAP) e IBA
Allegato 6 A	Carta dei SIC, ZPS e ZSC
Allegato 6 B	Carta dei SIC, ZPS e ZSC
Allegato 7 A	Carta litologica
Allegato 7 B	Carta litologica
Allegato 8	Carta geomorfologica
Allegato 9 A	Carta dell'uso del suolo
Allegato 9 B	Carta dell'uso del suolo
Allegato 10	Carta della Vegetazione
Allegato 11	Carta della Vegetazione Potenziale
Allegato 12	Carta dei Paesaggi e dei Biotopi
Allegato 13	Carta Fitoclimatica
Allegato 14	Carta Idrogeologica

APPENDICI

Numero	Tema
Appendice 1	Valutazione di Incidenza
Appendice 2	Formulari Standard Rete Natura 2000